

Premio di nascita (bonus Mamma Domani) e istruzioni dell'Inps

L' *Inps*, con la **Circolare n. 39 del 27 Febbraio 2017**, ha fornito la disciplina di dettaglio della nuova misura che prevede un **premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore** (di cui all'articolo 1, comma 353 Legge di Bilancio 2017, Legge n. 232 dell'11 Dicembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21-12-2016).

In particolare, l'art. 1, comma 353 della legge di Bilancio per il 2017 prevede che: "A decorrere dal 1° gennaio 2017 è riconosciuto un premio alla nascita o all'adozione di minore dell'importo di 800 euro. Il premio, che non concorre alla formazione del reddito complessivo di cui all'articolo 8 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è corrisposto dall'INPS in unica soluzione, su domanda della futura madre, al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione".

.....

L'Inps ha pubblicato la circolare contenente la disciplina del c.d. bonus "Mamma Domani" istituito dalla legge di bilancio 2017 a sostegno delle spese familiari legate all'arrivo di un nuovo figlio. Con la suddetta circolare l'Istituto riepiloga i requisiti per la spettanza del premio natalità destinato alle future mamme e ai nuovi nati di quest'anno e nel contempo comunica quali certificazioni dovranno essere allegate alle istanze, che potranno essere inoltrate prossimamente, non appena saranno aggiornate le relative procedure telematiche.

Vi proponiamo qui di seguito un quadro riepilogativo su **chi può richiedere il bonus mamme domani 2017** e tutti i dettagli su importo, requisiti specificati dall'Inps e come presentare domanda.

Che cos'è

Conosciuto anche come bonus **mamme future o donne incinte**, si tratta di un **importo di 800 Euro** che viene erogato in favore delle donne in gravidanza e senza limiti per quel che riguarda i **requisiti di reddito**.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda e ricevere il **bonus mamme domani** tutte le gestanti o le neomamme in possesso dei **requisiti** necessari a richiedere il bonus bebè 2017, ovvero:

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria; le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane per effetto dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 251/2007;
- per le cittadine non comunitarie, possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 286/1998 oppure di una delle carte di soggiorno per familiari di cittadini UE previste dagli artt. 10 e 17 del Decreto Legislativo n. 30/2007, come da indicazioni ministeriali relative all'estensione della disciplina prevista in materia di assegno di natalità alla misura in argomento.

*** Non sussistono requisiti che riguardino limiti di reddito.**

Quando viene concesso

Il beneficio di 800 euro può essere concesso esclusivamente per uno dei seguenti **eventi verificatisi dal 1° Gennaio 2017**:

- compimento del 7° mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza;
- adozione del minore, nazionale o internazionale, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge n. 184/1983;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della legge 184/1983.

Importo e concessione

Il beneficio è concesso **in un'unica soluzione, per evento** (gravidanza o parto, adozione o affidamento), a prescindere dai figli nati o adottati/affidati contestualmente.

Sarà concesso un assegno di 800 euro anche in caso di parti gemellari, e non si avrà quindi diritto all'importo raddoppiato.

Documentazione

Per il momento sono state diffuse informazioni circa la documentazione necessaria per richiedere il bonus mamme domani 2017, ovvero:

- certificazione sanitaria rilasciata dal medico specialista del Servizio sanitario nazionale, attestante la data presunta del parto;
- se la domanda del premio è presentata in relazione al parto, la madre dovrà autocertificare nella domanda la data del parto e le generalità del bambino;
- in caso di adozione/o affidamento preadottivo, se la richiedente non allega alla domanda il provvedimento giudiziario (sentenza definitiva di adozione o provvedimento di affidamento preadottivo ex art. 22, comma 6, della legge 184/1983), abbreviando così i tempi di definizione della domanda - è necessario che nella domanda siano riportati gli elementi (sezione del tribunale, la data di deposito in cancelleria ed il relativo numero) che consentano all'Inps il reperimento del provvedimento stesso presso l'Amministrazione che lo detiene;
- se la domanda è presentata dalla cittadina non comunitaria, se la richiedente non allega alla domanda copia di uno dei titoli di soggiorno utili per accedere al premio di cui trattasi è necessario indicare nella domanda gli elementi identificativi che consentano la verifica del titolo di soggiorno (tipologia del titolo, numero titolo, Questura che lo ha rilasciato).

Istruzioni per la presentazione delle domande

Le domande andranno presentate per via telematica all'Inps.

Per quanto riguarda le istruzioni procedurali per le modalità di presentazione delle richieste e alle indicazioni contabili per i pagamenti, entrambe saranno fornite, precisa l'ente, con successivo messaggio, "nei tempi più rapidi possibili – e divulgate - nel modo più ampio, anche attraverso il proprio sito internet".

In ogni caso, non ci sarà "alcun pregiudizio per le aventi diritto dal 1° gennaio 2017".